



Piano Triennale Offerta Formativa

IC LUIGI GALVANI/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LUIGI GALVANI/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2404/VII.5 del 28/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 61

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La lettura del territorio in cui la scuola si trova ad operare evidenzia una particolare eterogeneità rispetto all'ambiente di provenienza socio-culturale dei nostri alunni. Sono presenti studenti di nuova immigrazione, studenti con disagio e svantaggio sociale, studenti provenienti da famiglie appartenenti al ceto medio-alto. La provenienza da diverse aree geografiche e da diverse situazioni socio-culturali stimola l'apertura e la curiosità al nuovo, la valorizzazione del proprio patrimonio culturale e il confronto e l'arricchimento reciproco; inoltre l'operato dell'istituzione scolastica è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni. Il complesso scolastico di via Galvani comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il complesso scolastico situato tra le vie Casati, Tadino e San Gregorio comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La ripartizione della popolazione scolastica su quattro plessi facilita le relazioni tra i diversi attori e la realizzazione di una rete intorno al mondo della scuola. Il rapporto studenti - insegnante più o meno è in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

La ripartizione della popolazione scolastica su quattro plessi rende necessaria un'organizzazione e una comunicazione molto strutturate ed efficienti talvolta difficili da realizzare. -L'alfabetizzazione culturale rivolta a tutta la popolazione scolastica promuove il successo formativo; favorisce l'integrazione e la crescita degli alunni con disagio e svantaggio sociale per combattere il fenomeno della dispersione scolastica; promuove l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie; garantisce la continuità educativa e il raccordo tra i diversi ordini di scuola; consente di progettare un curriculum aperto alla conoscenza e ai bisogni del territorio, interagendo con lo stesso per cogliere opportunità

formative al fine di elaborare percorsi comuni attraverso accordi e convenzioni; sostiene il raccordo con le altre realtà territoriali, per fornire stimoli culturali e luoghi di aggregazione sociale ai fini di una crescita socio-culturale della popolazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, situato a pochi passi dal centro della città accoglie un bacino di utenza molto vario che offre e accoglie stimoli culturali significativi. Negli ultimi anni si sono notevolmente ridotti i numeri di alunni neo-arrivati da alfabetizzare, rispetto agli anni precedenti. Rimane stabile il numero di alunni di seconda generazione, originari di famiglie straniere ma nati in Italia che hanno frequentato scuole italiane. Il pluralismo culturale rappresenta comunque un elemento fortemente positivo che viene percepito come fonte di arricchimento. Grazie alla sua posizione, l'I.C. può usufruire di una buona rete di mezzi pubblici, è possibile raggiungere facilmente i numerosi centri di interesse quali cinema, teatri, musei... Il Comune di Milano, anche tramite i Consigli di Municipio offre diversi servizi quali corsi di formazione per i docenti, corsi di prima alfabetizzazione, fondi di diritto allo studio per l'acquisto di materiale e sussidi, assistenza educativa agli alunni in orario scolastico e extrascolastico, supporto alle famiglie tramite i consultori e iniziative culturali riservate alle scuole.

Vincoli

I quattro plessi dell'Istituto afferiscono a due Consigli di Municipio differenti le cui diverse modalità di gestione dell'area culturale rendono non omogenei i rapporti con le varie componenti dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Al fine di implementare la strumentazione informatica, i docenti propongono progetti sovvenzionati da finanziamenti esterni che servono anche per l'acquisto di materiale didattico e di facile consumo. La scuola ha vinto due progetti PON per l'implementazione delle tecnologie a scuola.

Vincoli

Parte degli edifici sono storici e sotto la tutela delle Belle Arti, pertanto la qualità delle strutture è diversificata: il plesso di scuola primaria Galvani è un edificio del 1890, che ha subito una profonda ristrutturazione negli ultimi anni. Attualmente permangono criticità nei servizi igienici, sono in atto lavori di ristrutturazione per sistemare gli infissi. In tutti i plessi il sistema informatico è stato cablato grazie ai fondi dei progetti PON anche se non ancora completamente efficiente. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado "Fara", un edificio degli anni '60, sono in corso interventi di manutenzione. Rimangono da risanare i locali del seminterrato. Il Plesso di scuola primaria di via Casati ha subito interventi di ristrutturazione. Vanno ancora risanati alcuni servizi igienici, ripristinati gli intonaci in molti punti dell'edificio. Il Plesso di scuola secondaria di via San Gregorio ha beneficiato di interventi di ristrutturazione 10 anni fa circa. In ogni sede è presente un'aula di informatica ma l'hardware è datato, sono presenti LIM in tutte le classi. Sono disponibili essenziali strumenti di videoproiezione. È in atto un aggiornamento dei sistemi informatici e di connessione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si propone di offrire ai propri studenti una buona preparazione nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, potenziando la didattica per competenze sulla base dello sviluppo di un curriculum verticale e il più possibile trasversale.

Inoltre, la nostra scuola vuole promuovere con particolare attenzione il benessere umano e la protezione dell'ambiente potenziando le competenze di cittadinanza e, allo stesso tempo, ispirandosi all'Agenda del 2030 i cui obiettivi mirano alla lotta contro l'ineguaglianza, alla riduzione della povertà, allo sviluppo sociale ed economico, alla tutela dell'ambiente e alla diffusione della Pace.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare la percentuale di studenti con voto 7 all'esame di stato.

Traguardi

Portare la percentuale degli studenti con votazione 7 all'interno dei parametri della Lombardia.

Priorità

Stabilizzare l'innalzamento della fascia di studenti con votazione superiore al 7 all'esame di stato.

Traguardi

Mantenere costante l'innalzamento del numero degli studenti con votazione superiore al 7, che è superiore alla media provinciale.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro alle classi.

Traguardi

Portare la varianza dentro le classi in Italiano all'interno dei parametri nazionali.

Priorità

Ridurre la percentuale di cheating.

Traguardi

Portare la percentuale di cheating all'interno dei parametri regionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Lo slogan del nostro istituto è "Valorizziamo ciascuno per costruire il futuro di tutti". I valori dell'integrazione e dell'inclusione sono alla base di ogni pratica didattica ed educativa; attenzione viene posta anche alla prevenzione della dispersione scolastica e del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, e ad ogni forma di discriminazione nel rispetto dei valori Costituzionali. La scuola inoltre ha partecipato a diversi progetti PON per potenziare e diffondere la cultura del digitale anche in una ottica di innovazione della metodologia didattica. L'attenzione al benessere, all'innovazione e alla qualità didattica è volta a favorire la formazione degli studenti e al raggiungimento del successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto coding per educare al pensiero computazionale, metodologia CLIL e scambi interculturali attraverso la piattaforma E-twinning.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In vista dell'utilizzo della didattica per competenze e la realizzazione di compiti unici di realtà (CUR), sono in preparazione griglie di valutazione ed autovalutazione apposite.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
M.DI SAVOIA E C.BORROMEO	MIEE8B4012
LUIGI GALVANI	MIEE8B4023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. S.GREGORIO - FARA	MIMM8B4011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LUIGI GALVANI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) (D.M. 234 del 16 novembre 2012) tracciano le linee ed i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Le scuole sono chiamate all'elaborazione dei curricoli di studio, tenendo conto delle nuove Indicazioni, secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, accompagnata da flessibilità e gradualità di applicazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il proprio Curricolo Verticale procedendo secondo le competenze chiave di cittadinanza e la relativa valutazione. Caratteristiche fondanti del curricolo sono: condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato; attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi; perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze; coesione del curricolo con le specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO INTEGRATO PER PTOF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base delle competenze chiave di cittadinanza, il curricolo di Istituto declina le competenze trasversali nelle varie attività di cui si compone fondandosi sullo sviluppo dei processi di natura cognitiva, emotiva, relazionale e motoria.

NOME SCUOLA

M.DI SAVOIA E C.BORROMEO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, unitariamente rappresentate. Nel rispetto del monte ore annuo da dedicare alle varie discipline, l'autonomia scolastica consente di dare al servizio scolastico flessibilità e diversificazione. Si mira a garantire ad ogni alunno: • Una buona preparazione in italiano. Nella scuola del primo ciclo una forte educazione all'uso della lingua italiana acquista un ruolo di indiscutibile rilievo per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza. • Una buona preparazione in matematica. Le competenze logico-matematiche vanno fondate durante l'itinerario quinquennale della scuola primaria e

rinforzate durante il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. • Una buona preparazione nella lingua inglese. Nella scuola del primo ciclo vengono poste e via via rafforzate le basi per l'acquisizione della competenza nella lingua inglese che costituisce oggi un veicolo comunicativo indispensabile nell'ambito della globalizzazione mondiale. • Una buona preparazione nelle scienze a partire da contesti ancora semplici (ma non perciò meno significativi), la scuola primaria e poi la secondaria di primo grado sono chiamate a costruire nei loro allievi un'apertura alla cultura scientifica che costituisca la base da cui partire per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sempre più solide. Accanto all'impegno in queste direzioni, la scuola del primo ciclo deve garantire che negli allievi si sviluppino conoscenze e competenze di ordine storico, geografico e sociale nonché il gusto per queste forme del conoscere. La formazione di ordine intellettuale-disciplinare deve essere completata e sostenuta da quella artistica e musicale come da quella corporea, nello spirito di un'educazione integrale. Sviluppare le competenze degli alunni non significa però che aree e discipline assolvano solo a una funzione strumentale. Certo, esse sono decisive per il raggiungimento degli obiettivi della formazione di base, ma le aree e le discipline, fin dalla scuola primaria, cominciano a dischiudere per gli alunni le grandi dimensioni del sapere e delle conoscenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I traguardi cognitivi e/o operativi, finalizzati alla capacità di acquisire e di trasferire informazioni e competenze da un ambito cognitivo e/o esperienziale a un altro, sono: la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; la capacità di decodificare e di interpretare diversi messaggi; la capacità di produrre messaggi con l'uso di linguaggi e tecniche diverse; la capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo; la capacità di osservare, confrontare, ordinare classificare; la capacità di porsi domande, formulare e verificare ipotesi; la capacità di individuare situazioni problematiche e di progettare strategie risolutive; la capacità di trovare informazioni utili. Oltre a quanto appena delineato riguardante appunto la natura interdisciplinare dei traguardi attesi, le competenze vengono sviluppate anche attraverso il perseguimento di traguardi trasversali, di tipo formativo, che concorrono allo sviluppo equilibrato della persona al fine di raggiungere una piena consapevolezza di sé. Essi riguardano: la capacità di porsi in relazione con gli altri rispettandone le idee e collaborando; la capacità di assumersi impegni e responsabilità; la capacità di concentrazione, di memoria e d'impegno protratto nel tempo; la capacità di riflessione,

deduzione e astrazione.

Identità progettuale

I progetti di arricchimento ed ampliamento del curricolo sono stati pensati ed elaborati come percorsi di lavoro accorpatisi in grandi aree tematiche, utili alla realizzazione di piani di lavoro che superino le rigide barriere disciplinari e sono finalizzati al perseguimento di traguardi per lo sviluppo di competenze. In particolare, attraverso l'attività progettuale, si è voluto: fornire agli alunni nuove competenze e conoscenze in funzione di una crescita complessiva della persona; perseguire il successo formativo come condizione per prevenire il disagio negli alunni; sollecitare un rapporto nuovo con le famiglie e con il territorio per una condivisione degli itinerari formativi; ottimizzare le risorse professionali anche attraverso lo scambio dei docenti dei diversi ordini scolastici; favorire il confronto e la crescita professionale dei docenti attraverso lo scambio di esperienze didattiche e formative. Nella scelta delle attività progettuali e laboratoriali si è tenuto conto: dei bisogni formativi dell'utenza; della dimensione socio-culturale del territorio; delle strutture e dei sussidi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica; delle aspettative manifestate dai genitori e dagli alunni; delle risorse professionali e finanziarie disponibili; dei servizi offerti dagli Enti locali; delle esperienze pregresse. I progetti sono stati elaborati sulla base delle seguenti aree tematiche: a) Promozione del benessere; b) Consapevolezza ed espressione culturale; c) Successo formativo. La documentazione dei progetti è disponibile agli atti della scuola. Tutti i progetti verranno, previa verifica, confermati o modificati annualmente anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Le famiglie e gli alunni della scuola primaria, all'atto dell'iscrizione, dovranno scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Successivamente ogni anno, durante i primi giorni di scuola, riceveranno un modulo integrativo nel quale esprimeranno la preferenza in merito all'attività alternativa, scegliendo tra: attività didattiche e formative (con valutazione) che possono essere rivolte ad approfondire contenuti disciplinari, sviluppare competenze chiave di cittadinanza, una prima conoscenza della Costituzione e dei diritti civili, recupero/potenziamento della abilità; attività di studio; non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Progetto stranieri

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto e i cambiamenti sociali in atto hanno resa necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari per una convivenza pacifica e democratica. I nostri obiettivi sono: creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza; favorire l'integrazione; facilitare l'apprendimento della lingua italiana; prevenire situazioni di disagio; inserire nelle discipline approfondimenti di carattere storico, geografico e religioso riguardanti i paesi di provenienza; educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle altre culture; educare alla tolleranza e alla solidarietà; promuovere l'attitudine alla comunicazione, al confronto e alla collaborazione. Nell'ambito del Progetto Stranieri, il Collegio dei Docenti dell'Istituto si avvale della collaborazione e delle indicazioni del POLO Start 1, ICS Casa del Sole, via Giacosa 46, con il quale sono stati adottati criteri e modalità di valutazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. All'atto dell'iscrizione gli alunni NAI vengono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica. Nel corso della prima settimana di frequenza delle lezioni, i docenti valutano le effettive conoscenze e il livello di preparazione degli scolari per prendere in considerazione l'opportunità del ricollocamento in una classe superiore o inferiore. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Nella scuola primaria si prevede per l'alunno NAI una programmazione individualizzata. La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto.

NOME SCUOLA

LUIGI GALVANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-

disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, unitariamente rappresentate. Nel rispetto del monte ore annuo da dedicare alle varie discipline, l'autonomia scolastica consente di dare al servizio scolastico flessibilità e diversificazione. Si mira a garantire ad ogni alunno: una buona preparazione in italiano (nella scuola del primo ciclo una forte educazione all'uso della lingua italiana acquista un ruolo di indiscutibile rilievo per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza); una buona preparazione in matematica (le competenze logico- matematiche vanno fondate durante l'itinerario quinquennale della scuola primaria e rinforzate durante il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado); una buona preparazione nella lingua inglese (nella scuola del primo ciclo vengono poste e via via rafforzate le basi per l'acquisizione della competenza nella lingua inglese che costituisce oggi un veicolo comunicativo indispensabile nell'ambito della globalizzazione mondiale); una buona preparazione nelle scienze a partire da contesti ancora semplici, ma non perciò meno significativi (la scuola primaria e poi la secondaria di primo grado sono chiamate a costruire nei loro allievi un'apertura alla cultura scientifica che costituisca la base da cui partire per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sempre più solide). Accanto all'impegno in queste direzioni, la scuola del primo ciclo deve garantire che negli allievi si sviluppino conoscenze e competenze di ordine storico, geografico e sociale nonché il gusto per queste forme del conoscere. La formazione di ordine intellettuale-disciplinare deve essere completata e sostenuta da quella artistica e musicale come da quella corporea, nello spirito di un'educazione integrale. Sviluppare le competenze degli alunni non significa però che aree e discipline assolvano solo a una funzione strumentale. Certo, esse sono decisive per il raggiungimento degli obiettivi della formazione di base, ma le aree e le discipline, fin dalla scuola primaria, cominciano a dischiudere per gli alunni le grandi dimensioni del sapere e delle conoscenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I traguardi cognitivi e/o operativi, finalizzati alla capacità di acquisire e di trasferire informazioni e competenze da un ambito cognitivo e/o esperienziale a un altro, sono: la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; la capacità di decodificare e di interpretare diversi messaggi; la capacità di produrre messaggi con l'uso di linguaggi e tecniche diverse; la capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo; la capacità di osservare, confrontare, ordinare classificare; la capacità di porsi domande, formulare e verificare ipotesi; la capacità di individuare situazioni problematiche e di progettare strategie risolutive; la capacità di trovare informazioni

utili. Oltre a quanto appena delineato riguardante appunto la natura interdisciplinare dei traguardi attesi, le competenze vengono sviluppate anche attraverso il perseguimento di traguardi trasversali, di tipo formativo, che concorrono allo sviluppo equilibrato della persona al fine di raggiungere una piena consapevolezza di sé. Essi riguardano: la capacità di porsi in relazione con gli altri rispettandone le idee e collaborando; la capacità di assumersi impegni e responsabilità; la capacità di concentrazione, di memoria e d'impegno protratto nel tempo; la capacità di riflessione, deduzione e astrazione.

Identità progettuale

I progetti di arricchimento ed ampliamento del curriculum sono stati pensati ed elaborati come percorsi di lavoro accorpati in grandi aree tematiche, utili alla realizzazione di piani di lavoro che superino le rigide barriere disciplinari e sono finalizzati al perseguimento di traguardi per lo sviluppo di competenze. In particolare, attraverso l'attività progettuale, si è voluto: fornire agli alunni nuove competenze e conoscenze in funzione di una crescita complessiva della persona; perseguire il successo formativo come condizione per prevenire il disagio negli alunni; sollecitare un rapporto nuovo con le famiglie e con il territorio per una condivisione degli itinerari formativi; ottimizzare le risorse professionali anche attraverso lo scambio dei docenti dei diversi ordini scolastici; favorire il confronto e la crescita professionale dei docenti attraverso lo scambio di esperienze didattiche e formative. Nella scelta delle attività progettuali e laboratoriali si è tenuto conto: dei bisogni formativi dell'utenza; della dimensione socio-culturale del territorio; delle strutture e dei sussidi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica; delle aspettative manifestate dai genitori e dagli alunni; delle risorse professionali e finanziarie disponibili; dei servizi offerti dagli Enti locali; delle esperienze pregresse. I progetti sono stati elaborati sulla base delle seguenti aree tematiche: a) Promozione del benessere; b) Consapevolezza ed espressione culturale; c) Successo formativo. La documentazione dei progetti è disponibile agli atti della scuola. Tutti i progetti verranno, previa verifica, confermati o modificati annualmente anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Attività alternative alla religione cattolica

Le famiglie e gli alunni della scuola primaria, all'atto dell'iscrizione, dovranno scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Successivamente ogni anno, durante i primi giorni di scuola, riceveranno un modulo integrativo nel quale esprimeranno la preferenza in merito all'attività alternativa,

scegliendo tra: attività didattiche e formative (con valutazione) che posso essere rivolte ad approfondire contenuti disciplinari, sviluppare competenze chiave di cittadinanza, una prima conoscenza della Costituzione e dei diritti civili, recupero/potenziamento della abilità; attività di studio; non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Progetto stranieri

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto e i cambiamenti sociali in atto hanno resa necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari per una convivenza pacifica e democratica. I nostri obiettivi sono: creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza; favorire l'integrazione; facilitare l'apprendimento della lingua italiana; prevenire situazioni di disagio; inserire nelle discipline approfondimenti di carattere storico, geografico e religioso riguardanti i paesi di provenienza; educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle altre culture; educare alla tolleranza e alla solidarietà; promuovere l'attitudine alla comunicazione, al confronto e alla collaborazione. Nell'ambito del Progetto Stranieri, il Collegio dei Docenti dell'Istituto si avvale della collaborazione e delle indicazioni del POLO Start 1, ICS Casa del Sole, via Giacosa 46, con il quale sono stati adottati criteri e modalità di valutazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. All'atto dell'iscrizione gli alunni NAI vengono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica. Nel corso della prima settimana di frequenza delle lezioni, i docenti valutano le effettive conoscenze e il livello di preparazione degli scolari per prendere in considerazione l'opportunità del ricollocamento in una classe superiore o inferiore. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Nella scuola primaria si prevede per l'alunno NAI una programmazione individualizzata. La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto.

NOME SCUOLA

S.M.S. S.GREGORIO - FARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'ambito del sistema di istruzione la scuola secondaria di primo grado deve mirare a garantire a tutti le competenze attese e deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio. Si mira a garantire ad ogni alunno: una buona preparazione in italiano.(nella scuola del primo ciclo una forte educazione all'uso della lingua italiana acquista un ruolo di indiscutibile rilievo per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza); una buona preparazione in matematica (le competenze logico- matematiche vanno fondate durante l'itinerario quinquennale della scuola primaria e rinforzate durante il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado); una buona preparazione nella lingua inglese (nella scuola del primo ciclo vengono poste e via via rafforzate le basi per l'acquisizione della competenza nella lingua inglese che costituisce oggi un veicolo comunicativo indispensabile nell'ambito della globalizzazione mondiale); una buona preparazione nelle scienze a partire da contesti ancora semplici, ma non perciò meno significativi (l'intera scuola del primo ciclo è chiamata a costruire nei loro allievi un'apertura alla cultura scientifica che costituisca la base da cui partire per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sempre più solide). Accanto all'impegno in queste direzioni, la scuola del primo ciclo deve garantire che negli allievi si sviluppino conoscenze e competenze di ordine storico, geografico e sociale nonché il gusto per queste forme del conoscere. La formazione di ordine intellettuale-disciplinare deve essere completata e sostenuta da quella artistica e musicale come da quella corporea, nello spirito di un'educazione integrale. Sviluppare le competenze degli alunni non significa però che aree e discipline assolvano solo a una funzione strumentale. Certo, esse sono decisive per il raggiungimento degli obiettivi della formazione di base, ma le aree e le discipline, fin dalla scuola primaria, cominciano a dischiudere per gli alunni le grandi dimensioni del sapere e delle conoscenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I traguardi interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze sono traguardi cognitivi e/o operativi, finalizzati alla capacità di acquisire e di trasferire informazioni e

competenze da un ambito cognitivo e/o esperienziale a un altro. Essi comprendono: la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; la capacità di decodificare e di interpretare diversi messaggi; la capacità di produrre messaggi con l'uso di linguaggi e tecniche diverse; la capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo; la capacità di osservare, confrontare, ordinare classificare; la capacità di porsi domande, formulare e verificare ipotesi; la capacità di individuare situazioni problematiche e di progettare strategie risolutive; la capacità di trovare informazioni utili. Ai traguardi appena descritti, si sommano quelli di natura trasversale, di tipo formativo, che concorrono allo sviluppo equilibrato della persona al fine di raggiungere una piena consapevolezza di sé. Essi sono: l'autostima, l'autonomia, l'autocontrollo, il rispetto di norme e regole, l'accettazione dei propri limiti; la capacità di porsi in relazione con gli altri rispettandone le idee e collaborando; la capacità di assumersi impegni e responsabilità; la capacità di concentrazione, di memoria e d'impegno protratto nel tempo, la capacità di riflessione, deduzione e astrazione.

Identità progettuale

I progetti di arricchimento ed ampliamento del curricolo sono stati pensati ed elaborati come percorsi di lavoro accorpati in grandi aree tematiche, utili alla realizzazione di piani di lavoro che superino le rigide barriere disciplinari e sono finalizzati al perseguimento di traguardi per lo sviluppo di competenze. In particolare, attraverso l'attività progettuale, si è voluto: fornire agli alunni nuove competenze e conoscenze in funzione di una crescita complessiva della persona; perseguire il successo formativo come condizione per prevenire il disagio negli alunni; sollecitare un rapporto nuovo con le famiglie e con il territorio per una condivisione degli itinerari formativi; ottimizzare le risorse professionali anche attraverso lo scambio dei docenti dei diversi ordini scolastici; favorire il confronto e la crescita professionale dei docenti attraverso lo scambio di esperienze didattiche e formative. Nella scelta delle attività progettuali e laboratoriali si è tenuto conto: dei bisogni formativi dell'utenza; della dimensione socio-culturale del territorio; delle strutture e dei sussidi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica; delle aspettative manifestate dai genitori e dagli alunni; delle risorse professionali e finanziarie disponibili; dei servizi offerti dagli Enti locali; delle esperienze pregresse. I progetti sono stati elaborati sulla base 7 aree tematiche: AREA 1 – ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: DALL'AULA ALLA CLASSE; AREA 2 – PROMOZIONE DEL BENESSERE: IO E GLI ALTRI; AREA 3 – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; AREA 4 – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; AREA 5 – COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI:

OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO; AREA 6 – LINGUE E CULTURE STRANIERE: IO IN EUROPA; AREA 7 – SUPPORTO ALLO STUDIO: IMPARO AD IMPARARE. La documentazione dei progetti è disponibile agli atti della scuola. Tutti i progetti verranno, previa verifica, confermati o modificati annualmente anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Attività alternative alla religione cattolica

Le famiglie degli studenti e delle studentesse che decidono, all'atto dell'iscrizione, di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti opzioni: attività didattiche e formative con valutazione; attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; entrata posticipata o uscita anticipata, se l'ora di religione è la prima o l'ultima della giornata di scuola. Il nostro Istituto, tenendo conto dell'età, delle richieste dei genitori e delle risorse disponibili, prevede per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, attività didattiche e formative con valutazione. Tali attività si caratterizzeranno come un percorso educativo che permetta agli alunni di osservare e analizzare alcuni aspetti culturali relativi all'organizzazione della nostra società. In particolare l'attività alternativa avrà la finalità di sviluppare la consapevolezza dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile. La finalità di carattere generale sarà quella di educare ai valori della tolleranza e del confronto fra culture, al rispetto della diversità fra esseri umani e popoli, al rispetto dell'ambiente. Gli obiettivi perseguiti sono: educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; guidare verso la consapevolezza del fatto che sani e corretti comportamenti portino benessere e serenità; favorire una riflessione che conduca al riconoscimento degli altri come soggetti portatori di uguali diritti; favorire la consapevolezza del fatto che un corretto atteggiamento verso gli altri si basa sui principi di libertà e giustizia, sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni e alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze; sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e all'acquisizione di sani comportamenti di vita; aiutare la comprensione dei più diffusi mezzi di comunicazione e dei messaggi della società in cui viviamo; approfondire la conoscenza di personaggi storici che con la loro azione hanno aiutato il progresso civile dell'umanità (Gandhi, Martin Luther King, Nelson Mandela, ecc.); avviare ad una lettura critica di immagini e messaggi nella società imparando a riconoscerne le reali finalità. La specifica programmazione sarà realizzata a livello di consigli di classe e formalizzata in base alla classe interessata, in coerenza con le linee generali espresse. Solo a titolo di esempio, citiamo di seguito alcuni argomenti,

possibili oggetto di studio e approfondimento nel corso dell'ora di attività alternativa: la società dei diritti (vivere insieme agli altri, il bisogno di darsi delle regole, le leggi e la società, i diritti di libertà, la libertà di religione, il diritto d'opinione, il diritto all'uguaglianza, il diritto alla vita, le necessità primarie, la negazione del diritto alla vita); i diritti dei minori (essere bambini oggi in Italia, essere bambini oggi nel mondo, lo sfruttamento minorile); Il diritto all'istruzione (il diritto-dovere di istruirsi, la scuola che cambia, il lavoro, l'inserimento nel mondo del lavoro. la difesa dei lavoratori); l'orientamento (imparare a scegliere, conoscenza di sé verso il futuro); la salute (la difesa della salute, i nemici della salute: fumo, alcol, droga); l'ambiente (l'uomo e la Terra, l'esaurimento delle risorse, l'inquinamento, la scelta ecologica); l'informazione (i mass media, il giornale, la televisione, internet, la pubblicità: l'impatto visivo ed emotivo attraverso le immagini); la società multietnica (una società multietnica e multiculturale, presenze immigrate in Italia, prospettive di integrazione).

Progetto stranieri

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto e i cambiamenti sociali in atto hanno resa necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari per una convivenza pacifica e democratica. I nostri obiettivi sono: creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza; favorire l'integrazione; facilitare l'apprendimento della lingua italiana; prevenire situazioni di disagio; inserire nelle discipline approfondimenti di carattere storico, geografico e religioso riguardanti i paesi di provenienza; educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle altre culture; educare alla tolleranza e alla solidarietà; promuovere l'attitudine alla comunicazione, al confronto e alla collaborazione. Nell'ambito del Progetto Stranieri, il Collegio dei Docenti dell'Istituto si avvale della collaborazione e delle indicazioni del POLO Start 1, ICS Casa del Sole, via Giacosa 46, con il quale sono stati adottati criteri e modalità di valutazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. All'atto dell'iscrizione gli alunni NAI vengono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica. Nel corso della prima settimana di frequenza delle lezioni, i docenti valutano le effettive conoscenze e il livello di preparazione degli scolari per prendere in considerazione l'opportunità del ricollocamento in una classe superiore o inferiore. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di

conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, per l'alunno NAI, si segue il protocollo indicato dal Piano personalizzato per alunni stranieri del POLO Start1. La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto. Gli alunni NAI della scuola secondaria di primo grado possono essere esonerati dall'insegnamento della seconda lingua comunitaria. Le ore settimanali di seconda lingua potranno essere utilizzate per l'apprendimento della lingua italiana. La valutazione della seconda lingua comunitaria sarà effettuata, solo se inserita nel piano personale.

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA 1 - PROMOZIONE DEL BENESSERE: IO E GLI ALTRI _ SCUOLA PRIMARIA

Il benessere psicofisico degli alunni è una priorità dell'intera scuola. Le attività previste si articolano su una vasta gamma di proposte per favorire la tutela del benessere fisico, sociale ed emotivo. Le attività previste sono: A scuola di sport; Minivolley Gonzaga; Sport Pro-patria; Raccontare la pace; Vivere a colori; Parole di primo soccorso; Scuola natura; Affettività; Accoglienza; Continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: favorire negli alunni la conoscenza di sé per il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine; scoprire il proprio valore in quanto persone; offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;

migliorare le capacità relazionali degli alunni; comprendere e interpretare le proprie emozioni; saper riconoscere situazioni di rischio e saper chiedere aiuto; acquisire uno stile di vita sano e corretto. Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze utili alla consapevolezza del proprio corpo , e alla comprensione di sé e degli altri, quali: comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; risolvere problemi; acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente o docente+esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **AREA 2 - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO _ SCUOLA PRIMARIA**

Le attività dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze legate alla comprensione della complessa realtà in cui viviamo. Le arti, la letteratura, i linguaggi espressivi, gli eventi storici , le evoluzioni scientifiche contribuiscono allo sviluppo della persona, alla creazione di una propria visione del mondo e alla sua condivisione. Le attività previste sono: Xmas project; Love the World; A2A-Ambiente ed energia per crescere insieme; Alla scoperta dei tesori metropolitani; Cantiamo insieme; Associazione Mito; Teatro; Teatrando; Alternanza scuola lavoro; Prim'aria; Draghi

Locopei; Minima teatro; Crescer cantando.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: sviluppare la capacità di leggere il contesto anche in chiave diacronica, utilizzando linguaggi diversi; essere in grado di istituire collegamenti interdisciplinari; saper astrarre significati universali da esperienze ed eventi particolari. Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze utili all'interpretazione personale della realtà circostante: progettare; comunicare; acquisire ed interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente o docente + esperti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica

❖ AREA 3- SUCCESSO FORMATIVO: IO A SCUOLA _SCUOLA PRIMARIA

Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze nelle varie discipline anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali che favoriscono il problem solving e il pensiero computazionale; inoltre tali attività vogliono sviluppare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti diversi, anche in presenza di difficoltà iniziali e in itinere. Le attività previste sono: A che libro giochiamo; Io imparo così; Eureka; Coding; Missione su Marte; Potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività previste rendono accessibili a tutti i concetti fondamentali delle discipline,

potenziando un approccio pragmatico ai dati e favorendone l'interpretazione. Gli obiettivi delle attività previste mirano al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze relative alle discipline. La competenza fondamentale e trasversale è quella dell'imparare ad imparare che si declina in: progettare, risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, autoregolazione dell'attività di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente o docente + esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ AREA 1 – ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: DALL'AULA ALLA CLASSE_SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività previste riguardano in particolare le classi prime per le attività di accoglienza e continuità, le classi seconde e terze per attività di orientamento e scelta del percorso futuro. Le attività realizzate sono così denominate: Scuola aperta; Continuità; La mia nuova scuola; Campus Mi_Oriento; Incontri e laboratori per orientarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti, mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé per il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. Essi sono: aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine; scoprire il proprio valore in quanto persone; offrire occasioni che stimolino la partecipazione

attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze utili a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quali: agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Proiezioni
 Aula generica
 Aula con LIM e connessione ad internet.

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **AREA 2 – PROMOZIONE DEL BENESSERE: IO E GLI ALTRI_SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il benessere psicofisico di studenti e studentesse è una priorità dell'intera scuola. Le attività previste si articolano su una vasta gamma di proposte per favorire la tutela del benessere e la prevenzione del disagio che spesso può caratterizzare la delicata fase evolutiva della preadolescenza. Le attività previste sono: Affettività; Sportello d'ascolto; Mentore; Atletica*;Torneo di pallavolo*; Giornata sportiva*; Centro sportivo; Contrasto al bullismo e al cyberbullismo; Educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze. (*Le attività sono proposte in orario extracurricolare.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: migliorare le capacità relazionali degli alunni;

comprendere e interpretare le proprie emozioni; saper riconoscere situazioni di rischio e saper chiedere aiuto; acquisire uno stile di vita sano e corretto. Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze utili alle capacità di analisi del sé e gli altri quali: comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; risolvere problemi; acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula con LIM e connessione ad internet.
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ AREA 3 – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO_SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze legate alla comprensione della complessa realtà in cui viviamo. Le arti, la letteratura, i linguaggi espressivi, gli eventi storici contribuiscono allo sviluppo della persona, alla creazione di una propria visione del mondo e alla sua condivisione. Le attività sono: Tecno-Art*; Fotografia*; Coro*; Music-Art; Officina musicale*; Musicalmente*; Pianoforte*; Bibliothec*; Concorsi e percorsi letterari; Latino*; Giornata della Memoria; Giornalino*; Web Radio*; Laboratorio di improvvisazione teatrale*; Videomaking*; Cineforum*. (*Le attività sono proposte in orario extracurricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: sviluppare la capacità di leggere il contesto anche in chiave diacronica, utilizzando linguaggi diversi; essere in grado di istituire collegamenti interdisciplinari; saper astrarre significati universali da esperienze ed

eventi particolari. Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze utili all'interpretazione personale della realtà circostante, quali: progettare; comunicare; acquisire ed interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AREA 4 - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO _SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività dell'area riguardano essenzialmente la lettura delle potenzialità e dei bisogni del territorio e lo sviluppo di una consapevole identità civica. Esse sono: Consiglio di Municipio dei ragazzi e delle ragazze; Rappresentanti degli studenti; Educazione stradale; Sicurezza in rete; Milano Fuori-classe; Viaggi d'istruzione, uscite didattiche, Scuola Natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi attesi mirano a riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Le competenze da acquisire sono: collaborare e partecipare; agire in modo responsabile; acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AREA 5 – COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI: OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO_SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività di quest'area mirano a sviluppare competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso anche l'utilizzo degli strumenti digitali che favoriscono il problem solving e il pensiero computazionale. Le attività previste sono: Giochi matematici; Informatica; Robotica; Coding; Laboratorio di scienze*; Progettare con la stampante 3D*. (*Le attività sono proposte in orario extracurriculare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività previste rendono accessibili a tutti i concetti fondamentali delle discipline logico-matematiche, potenziando un approccio pragmatico ai dati e favorendone l'interpretazione. Attraverso il perseguimento degli obiettivi formativi descritti, si acquisiscono le seguenti competenze: progettare; risolvere problemi; acquisire e interpretare l'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula con LIM e connessione ad internet.

❖ **AREA 6 – LINGUE E CULTURE STRANIERE: IO IN EUROPA_SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività di quest'area sviluppano le competenze nelle lingue straniere studiate: inglese, francese e spagnolo. Attraverso lo studio della lingua si favorisce la comprensione di culture diverse, evidenziandone la ricchezza, nelle similarità e differenze. Le attività sono: - certificazioni di lingua inglese Flyers, KET, PET*; - certificazione di lingua francese DELF*; - certificazione di lingua spagnola DELE*; - E-twinning; - Flat Stanley/Flat Stella; - CLIL; - English Movies*; - Conversazione in lingua francese*. (*Le attività sono proposte in orario extracurricolare.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività previste mirano allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera, favorendo nel contempo una visione interculturale. In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi: valorizzazione di aspetti culturali propri e di altri Paesi; sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea ed internazionale; uso della lingua straniera in contesti scolastici e non; uso di mezzi di comunicazione alternativi a quello tradizionale. Le competenze attese sono: comunicare in lingua straniera; acquisire i livelli di competenza previsti dal QCER (Livelli A1, A2, B1).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA 7 – SUPPORTO ALLO STUDIO: IMPARO AD IMPARARE_SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività di quest'area sviluppano gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti diversi, anche in presenza di difficoltà iniziali e in itinere. Esse sono: Metodo di studio*; Italiano L2; Preparazione Invalsi di italiano, matematica e inglese*; Recupero di italiano, matematica e inglese*; Potenziamento di matematica*. (*Le attività sono proposte in orario extracurricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi delle attività previste mirano al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze relative in particolare alle discipline di italiano, matematica e lingua inglese. La competenza fondamentale e trasversale è quella dell'imparare ad imparare.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Potenziamento della rete internet a scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

CONTENUTI DIGITALI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Ampliamento dotazione biblioteche scolastiche

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Aggiornamento competenze animatore digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. S.GREGORIO - FARA - MIMM8B4011

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale per la rilevazione del processo di apprendimento/insegnamento. Gli insegnanti si impegnano ad esprimere la valutazione relativamente a: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti di ogni ambito disciplinare (il sapere); la capacità di trasformare in competenze i contenuti acquisiti (il saper fare); la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (ilsaper essere). La scuola valuta anche che lo studente sia capace di affrontare in autonomia e corresponsabilità le situazioni tipiche della vita scolastica. Nella scuola del primo ciclo l'efficacia dell'azione didattica programmata viene costantemente verificata dagli insegnanti sia collegialmente sia individualmente. Molta attenzione viene dedicata al livello di partenza di ciascun alunno. Per l'analisi della situazione iniziale vengono proposti test d'ingresso elaborati, a livello di ambito, per classi parallele. I risultati emersi conducono alla stesura di una progettazione didattica aderente alle potenzialità della classe e alla programmazione di interventi

individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi vengono definiti nelle programmazioni disciplinari. Oltre alle prove strutturate che vengono somministrate alla fine di ciascun quadrimestre, è importante individuare prove formative, non legate solo alla conoscenza, ma che verifichino competenze che mettano in atto, anche in contesti diversi, ciò che l'alunno ha appreso. Gli strumenti per la valutazione dell'alunno sono: verifiche in itinere; verifiche scritte, pratiche, grafiche; verifiche sul processo di apprendimento; verifiche orali (interrogazioni, conversazioni, esposizioni orali). Gli strumenti strutturati di valutazione saranno costantemente accompagnati da un'osservazione attenta e mirata dei comportamenti relazionali in situazioni di apprendimento e di produzione e in situazioni formali o informali. Nella valutazione si seguiranno i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi formativi concordati; conseguimento degli obiettivi didattici di ciascuna disciplina; esito delle prove di verifica; evoluzione rispetto ai livelli di partenza; caratteristiche individuali; raggiungimento degli obiettivi del PEI per gli alunni diversamente abili. LA SCHEDA DI VALUTAZIONE In base al decreto legislativo n.62/2017, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La valutazione viene comunicata alle famiglie, al termine di ciascun quadrimestre, attraverso una scheda personale. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di valutare, nella scheda gli apprendimenti con voti dal 4 al 10. La religione cattolica e le attività alternative alla religione cattolica vengono valutate utilizzando i giudizi: NON SUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – DISTINTO – OTTIMO.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio ha deliberato che la valutazione del comportamento debba essere riferita al rispetto delle regole, delle persone e delle cose e che venga espressa con le seguenti modalità: ECCELLENTE, OTTIMO, ACCETTABILE, NON SEMPRE CORRETTO, POCO CORRETTO, NON CORRETTO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA o ALL'ESAME DI STATO

Premessa Per insufficienze gravi si intendono le valutazioni pari a 4, le valutazioni, cioè, di quelle discipline per le quali non si registrano apprendimenti; per insufficienze non gravi si intendono le valutazioni pari a 5, cioè che attestino apprendimenti parziali. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. 62/2017 e nota n. 1865/2017) è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è

“disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline” quindi lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. In sede di scrutinio, si procederà quindi di norma all'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di una o più insufficienze, nelle seguenti situazioni: 1. fino a un massimo di quattro insufficienze non gravi; 2. fino a due insufficienze, anche se entrambe gravi; 3. con tre insufficienze di cui almeno una non grave. In presenza di cinque insufficienze tutte non gravi, o quattro di cui almeno una grave, oppure tre tutte gravi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con la massima attenzione tutti gli elementi a sua disposizione, con particolare riferimento a quelli sottoelencati: i livelli di partenza e i progressi in itinere; i risultati raggiunti nelle prove; la regolarità dell'impegno; i livelli di competenze raggiunte; la capacità di recupero dell'alunno: quali e quante discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo, tenuto conto di potenzialità e attitudini dello studente e delle difficoltà intrinseche delle discipline stesse; frequenza, rispetto delle norme, partecipazione all'attività educativa; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la sua possibile reazione emotiva di fronte a una non ammissione; l'effettiva possibilità dello studente di affrontare proficuamente l'anno successivo. Si opterà generalmente per la non ammissione alla classe successiva (o all'esame di Stato) in presenza di sei o più insufficienze, o quattro insufficienze di cui almeno tre gravi, o situazioni equivalenti o peggiori, ferma restando la possibilità del Consiglio di Classe, unico organo competente per queste decisioni, di deliberare l'ammissione alla classe successiva, che dovrà essere esaurientemente motivata, con particolare riferimento agli elementi sopracitati. I criteri di non ammissione stabiliti in questo Collegio serviranno da guida a ogni Consiglio di Classe che, conoscendo le singole situazioni e avendo seguito da vicino i processi di apprendimento e di crescita di ciascuno studente, manterrà comunque la libertà di deliberare comunque l'ammissione, motivando adeguatamente la propria decisione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri sono esplicitati nel seguente schema riassuntivo. NUMERO E GRAVITÀ DI INSUFFICIENZE E SUCCESSIVA VALUTAZIONE: a) fino a 4 insufficienze non gravi oppure 3 non tutte gravi: ammissione alla classe successiva; b) con 5 insufficienze tutte non gravi, oppure 4 di cui una o due gravi, o 3 tutte gravi:

analisi capillare di tutti gli elementi che possano giustificare l'ammissione o no; c) a partire da 6 insufficienze, o 4 insufficienze di cui 3 gravi, oppure in casi analoghi o peggiori: non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

M.DI SAVOIA E C.BORROMEO - MIEE8B4012

LUIGI GALVANI - MIEE8B4023

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale per la rilevazione del processo di apprendimento/insegnamento. Gli insegnanti si impegnano ad esprimere la valutazione relativamente a: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti di ogni ambito disciplinare (il sapere); la capacità di trasformare in competenze i contenuti acquisiti (il saper fare); la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (il saper essere). La scuola valuta anche che lo studente sia capace di affrontare in autonomia e corresponsabilità le situazioni tipiche della vita scolastica. Nella scuola del primo ciclo l'efficacia dell'azione didattica programmata viene costantemente verificata dagli insegnanti sia collegialmente sia individualmente. molta attenzione viene dedicata al livello di partenza di ciascun alunno. Per l'analisi della situazione iniziale vengono proposti test d'ingresso elaborati, a livello di ambito, per classi parallele. I risultati emersi conducono alla stesura di una progettazione didattica aderente alle potenzialità della classe e alla programmazione di interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi vengono definiti nelle programmazioni disciplinari. Oltre alle prove strutturate che vengono somministrate alla fine di ciascun quadrimestre, è importante individuare prove formative, non legate solo alla conoscenza, ma che verifichino competenze che mettano in atto, anche in contesti diversi, ciò che l'alunno ha appreso. Gli strumenti utilizzati per la valutazione dell'alunno sono: verifiche in itinere; verifiche scritte, pratiche, grafiche; verifiche sul processo di apprendimento; verifiche orali (interrogazioni, conversazioni, esposizioni orali). Gli strumenti strutturati di valutazione saranno costantemente accompagnati da un'osservazione attenta e mirata dei comportamenti relazionali in situazioni di apprendimento e di produzione e in situazioni formali o informali. Nella valutazione si seguiranno i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi

formativi concordati; conseguimento degli obiettivi didattici di ciascuna disciplina; esito delle prove di verifica; evoluzione rispetto ai livelli di partenza; caratteristiche individuali; raggiungimento degli obiettivi del PEI per gli alunni diversamente abili. LA SCHEDE DI VALUTAZIONE In base al decreto legislativo n.62/2017, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La valutazione viene comunicata alle famiglie, al termine di ciascun quadrimestre, attraverso una scheda personale. La religione cattolica e le attività alternative alla religione cattolica vengono valutate utilizzando i giudizi: NON SUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – DISTINTO – OTTIMO. Nella SCUOLA PRIMARIA la valutazione, con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su quattro fondamentali "dimensioni" osservata sistematicamente nel corso delle attività scolastiche: PARTECIPAZIONE – AUTONOMIA – IMPEGNO – RISPETTO DELLE REGOLE – RELAZIONE CON ADULTI E COMPAGNI.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di valutare, nella scheda gli apprendimenti con voti dal 5 al 10. Il Collegio ha deliberato che la valutazione del comportamento debba essere riferita al rispetto delle regole, delle persone e delle cose e venga espressa con le seguenti diciture: ADEGUATO – NON SEMPRE ADEGUATO – NON ADEGUATO.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è stata modificata dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La normativa prevede che gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ne deriva che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al

fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per la formazione delle classi prime:

Il collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo ritiene fondamentale il momento della formazione delle classi prime, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, in quanto i gruppi classe dovranno sviluppare, al loro interno, un percorso didattico - relazionale - culturale con condizioni di partenza ottimali. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito dei criteri, approvati dal Consiglio di Istituto, utili ad ottenere classi eterogenee dal punto di vista socio - culturale ed equilibrate nelle diversità e disabilità, per poter garantire un processo di insegnamento/apprendimento proficuo. I criteri adottati sono: suddivisione equa maschi / femmine; suddivisione equa degli iscritti in base ai semestri di nascita; distribuzione equa degli alunni anticipatari; distribuzione equa degli alunni diversamente abili; distribuzione equa degli alunni di prima accoglienza provenienti da Paesi stranieri; distribuzione equa degli alunni stranieri, ma nati in Italia; distribuzione equa degli alunni che si avvalgono della religione cattolica e/o richiedenti le attività alternative; eventuale preferenza espressa dalla famiglia su un compagno da inserire o non inserire nella stessa classe (questo criterio sarà preso in considerazione solo come ultimo e solo qualora non si ponga in contraddizione con gli altri sopra espressi).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità che

vengono continuamente monitorate, seguite e supportate. La scuola potenzia la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica anche attraverso la predisposizione di una funzione strumentale BES. Il monitoraggio degli alunni e' costante e in collaborazione con le strutture del territorio. La scuola realizza interventi per l'accoglienza di alunni stranieri prevedendo progetti di prima alfabetizzazione e collaborazioni con il territorio rivolte sempre a favorire l'acquisizione della lingua. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' che hanno una buona ricaduta sia sugli studenti che sulle famiglie.

Punti di debolezza

Talvolta la durata di progetti di prima alfabetizzazione a causa della carenza di fondi e' troppo breve rispetto alla necessita' effettiva degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola interviene con progetti di recupero per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti. I docenti hanno seguito un corso di formazione sulla plusdotazione per sostenere gli alunni con particolari attitudini nei prossimi periodi scolastici. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati rientrano nella programmazione e nelle scelte metodologiche.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' sono BES e studenti con disagio economico-sociale. Talvolta i progetti di recupero o supporto allo studio non raggiungono i risultati attesi perche' le famiglie non sono in grado di supportare lo studente. Poiche' le prioritari sono incentrate sugli studenti con difficolta', le risorse non sono attualmente sufficienti per attivita' di valorizzazione e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Famiglie

Cooperativa assistenza educativa

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI e' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilita', delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare. Tiene conto della certificazione di disabilita' e del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, specialisti ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è parte attiva nella costruzione del percorso didattico ed educativo di ciascun alunno, in un sistema di rete che coinvolge in modo attivo tutte le componenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è riferita ai contenuti della programmazione e del PEI come previsto dall'O.M. 90/2001.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni sono inclusi in tutti i processi di accoglienza, continuità e orientamento attivati per l'intera comunità scolastica.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condivide e coordina con il DS scelte educative e didattiche programmate nel POF; Rappresenta il DS in riunioni esterne (ASL, Enti locali, ecc.); Sostituisce la DS in caso di sua temporanea assenza (ferie e breve malattia); Sostituisce il DS in caso di emergenza o di urgenza; Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria; Cura con la DS i rapporti con alunni e famiglie; Cura con la DS i rapporti con il personale ATA; Provvede per comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie; Cura il settore organizzativo; Collabora con la DS per le sostituzioni dei Docenti; Cura con la DS i rapporti con i Docenti; Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; Coordina le riunioni e l'invio dei relativi verbali Propone l'organizzazione delle riunioni collegiale degli incontri con i genitori, in funzione dell'ordinato e proficuo svolgimento di dette attività; Predisporre le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti in collaborazione con i	2
----------------------	--	---



	<p>responsabili di plesso; Supervisiona l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte con la collaborazione dei responsabili di plesso, dei referenti orario/presidenti di interclasse.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Sono presenti due aree a cui afferiscono le rispettive Funzioni Strumentali: 1. AGGIORNAMENTO PTOF, RAV, PDM, AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, COMPETENZE. 2. INCLUSIONE Le due aree sono state così attribuite: n.3 docenti area Aggiornamento PTOF, RAV e PDM di cui due docenti della scuola secondaria e uno della primaria; n. 4 docenti area Inclusione di cui uno per ogni plesso.</p>	<p>2</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Rappresenta il Dirigente nel plesso ; Fa parte dello Staff d'Istituto; Funge da trait d'union tra Dirigente, Insegnanti, Presidenti d'Interclasse ed utenza, perché rappresenta il punto di riferimento organizzativo; Collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione scolastica; Predisporre le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti in collaborazione con i collaboratori del DS; Cura la diffusione e l'archiviazione delle circolari e delle comunicazioni interne; Si occupa dell'organizzazione interna della scuola, la gestione dell'orario, l'uso delle aule e dei laboratori; Raccoglie i piani annuali di lavoro del personale docente, i documenti e gli atti ufficiali; Monitora il rispetto dei diversi obblighi di</p>	<p>4</p>



	<p>servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico; Cura l'organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico: presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, uso di laboratori e spazi comuni, dislocazione delle classi e delle sezioni sui diversi piani e nelle aule, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico indotazione, servizio di fotocopiatura; Cura i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso; Cura la raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; Cura l'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse generale e l'esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; Inoltre alla Segreteria delle richieste di materiale da ordinare in base alle risorse finanziarie assegnate al plesso; Controlla le forniture e l'inoltro delle bolle di accompagnamento alla Segreteria; Rappresenta la scuola su specifico incarico del DS in eventi esterni.</p>	
Animatore digitale	<p>Diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale è costituito da 2 docenti con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico anche a classi aperte, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e la valorizzazione delle competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di canto e avviamento allo strumento musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Sviluppo delle quattro skills di base (reading, speaking, listening, writing), come delineato dal QCER. Attività di potenziamento attraverso corsi di certificazione linguistica, a partire dal primo anno, che concorrono al conseguimento dei livelli A1, A2, B1.</p> <p>Partecipazione a "Exchange programmes"</p>	1



	<p>attraverso l'uso di apposite piattaforme quali eTwinning. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Contabili, amministrative, direzione.
Ufficio protocollo	Area affari generali/ufficio protocollo
Ufficio per la didattica	Didattica, alunni, viaggi di istruzione, documentazione scolastica, pratiche, esami
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale Ata e docenti
Relazioni col pubblico	Centralino, collaborazione segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Formazione e gestione di funzioni e attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ POLO START

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **MISURA PER MISURA – ATTO PRIMO: INTEGRAZIONE A SCUOLA E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- I.I.S. "RASSEL"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

Convenzione per l' accoglimento di studenti per lo svolgimento di attività di



formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro.

❖ CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- LICEO STATALE "VIRGILIO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

Convenzione per l' accoglimento di studenti per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro.

❖ CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- LICEO "VOLTA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante



Approfondimento:

Convenzione per l' accoglimento di studenti per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro.

❖ CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- I.S. "GALVANI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

Convenzione per l' accoglimento di studenti per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro.

❖ CONVENZIONE PROGETTO "MEDIANDO: PERCORSI DI MEDIAZIONE E RIPARAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Gestione alternativa e risoluzione di conflitti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali

❖ **CONVENZIONE PROGETTO "MEDIANDO: PERCORSI DI MEDIAZIONE E RIPARAZIONE"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione intende promuovere progetti e azioni al fine di meglio definire l'interazione tra l'Ente Locale, le singole Istituzioni Scolastiche autonome e i soggetti del Terzo Settore per realizzare un'attività di promozione nelle scuole della cultura della mediazione e della riparazione, coinvolgendo attivamente sia i giovani sia gli adulti (genitori e insegnanti) perché possano accogliere e intervenire efficacemente, in chiave preventiva, sulle potenziali situazioni di conflitto prima che esso degeneri in fatti delittuosi. Si tratta di valorizzare le competenze esistenti, ma anche facilitare lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze, in grado di aiutare i giovani a gestire meglio i propri conflitti e gli adulti (genitori e insegnanti) a promuovere modelli consensuali e responsabilizzanti di intervento, non soltanto focalizzati sulla punizione, ma capaci di includere positivamente la vittima. La conoscenza di nuove e utili modalità per affrontare situazioni di conflitto e l'attivazione di strumenti specifici per intervenire nella riparazione delle relazioni a scuola, oltre a promuovere l'acquisizione in prima persona di nuove abilità, consentirà una più rapida presa in carico – ove necessaria e opportuna - delle situazioni più complesse di conflitto da parte Centro per la Giustizia riparativa e per la Mediazione.

❖ **CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- GIUNTI SCUOLA S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ CONVENZIONE I.C. "GALVANI"- GIUNTI SCUOLA S.R.L.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

GS e l'Istituto intraprendono una collaborazione avente per oggetto lo svolgimento presso i locali dell'Istituto delle sessioni in presenza dei percorsi formativi previsti nel catalogo a cura del Dipartimento di Formazione denominato "Giunti Academy".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

 ❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE DIGITALI E A NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

 ❖ INTEGRAZIONE E, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.

Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (coordinamento).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.**

Sensibilizzazione, screening, percorso di valutazione del potenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Strategie per lo sviluppo delle abilità grammaticali e della comprensione dei testi. Conoscenza e approfondimento della conoscenza di metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche nell'insegnamento della lettura-scrittura nelle classi prime.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA.**

Individuare difficoltà di apprendimento specifiche nella matematica a partire dallo studio delle situazioni concrete d'aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti relativi alla funzione docente, la formazione, leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente, è intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale" (commi 11 e 124 della legge 107): gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalle competenze dei docenti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Ma la formazione è anche una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, ed è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Nel nostro Istituto si prevede che la formazione e l'aggiornamento siano:

- ∅ promossi dall'Istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione;
- ∅ associati alle scelte personali dei docenti;
- ∅ legati alla ricerca di formatori interni o esterni qualificati, e a centri permanenti di documentazione (reti di formazione, INDIRE, università, associazioni professionali) comunque accreditati dal MIUR.

Tutti i percorsi di formazione devono essere deliberati dal Collegio docenti sulla base delle indicazioni del Piano di Formazione e/o coerenti con il PTOF.

L'Istituto Comprensivo Luigi Galvani è inserito nella rete di formazione con scuola capofila ITT Gentileschi di Milano per ottimizzare le risorse economiche e umane e per garantire la formazione nelle aree di competenza individuate dal Piano.

Le ore di formazione e di aggiornamento proposte saranno ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche previste dal processo di riforma in atto;
- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);
- innovazione metodologica e organizzazione dell'insegnamento;
- integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e



valutazione degli esiti formativi;

- valorizzazione delle diversità nell'ottica della didattica inclusiva.

In relazione agli obiettivi di processo, verranno prediletti corsi di formazione relativi allo sviluppo delle competenze trasversali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios